

L'intercessione Profetica

6 dicembre 2017

Autorità e potenza

Matteo 6:9 Voi dunque pregate così: "Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome;
Matteo 6:10 venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà anche in terra come è fatta in cielo.

Gesù insegnò ai Suoi discepoli un esempio di preghiera, Ma Egli stesso non pregava così, non con queste precise parole.

Era un modello di preghiera per mostrare che la preghiera è sempre rivolta al Padre come riconoscimento della Sua sovranità.

Sia santificato il tuo nome;

Iniziamo lodano e onorando Dio.

Venga il tuo regno

Dobbiamo pregare per l'avanzamento del Suo regno sulla terra

Anteporre il Suo Regno, la Sua volontà davanti a tutto e tutto il resto ne consegue.

1Corinzi 4:20 perché il regno di Dio non consiste in parole, ma in potenza.

Non è una semplice confessione ma una dimostrazione pratica di fede.

- Cos'è l'intercessione profetica?

Dichiarare la Parola di Dio, questa è l'intercessione profetica, accordarsi con quanto la Parola dice e confessarla.

- La radice greca per confessare è "omologheo" parlare in accordo con, quanto Dio dice.
- Quindi tutte le volte che noi confessiamo la Parola stiamo dicendo:

Signore IO mi accordo con quello che tu stai dicendo nella tua Parola, sono sicuro che avviene così come è scritto.

Dio ha un piano per stabilire il Suo regno sulla terra.

Ci chiama come Suo popolo "agenti del Suo Regno".

Delegando a noi la Sua autorità per portare il Suo piano a compimento.

Il mezzo per adempierlo è attraverso l'intercessione profetica, o l'accordo in preghiera con La Sua Parola per manifestare la Sua volontà sulla terra.

Matteo 6:10 venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà.

- In altre parole è proclamare ciò che Dio ha detto nel passato, per portare gli scopi del Suo cuore nel futuro.
- L'essenza di ogni proclamazione efficacia è citare la Sua Parola.

Questa "Parola" è la Sua Parola scritta, Parola profeticamente scritta, ispirata e confessata.

2Timoteo 3:16 Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia,

Questo è uno dei Versetti più pregnanti della scrittura dove insegna che le scritture sono ispirate da Dio.

La Bibbia è piena delle proclamazioni profetiche di Dio alla chiesa.

Una di queste é:

Matteo 16:18 Ed io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa roccia io edificherò la mia chiesa e le porte dell' inferno non la potranno vincere.

Sappiamo che l'inferno é in guerra contro la chiesa.

La verità é che le promesse non sono automatiche, perché il Signore ci ha detto:

● **1Tessalonicesi 5:17 Non cessate mai di pregare.**

Giacomo 4:2 non avete, perché non domandate.

Nella preghiera del Signore ci viene detto di pregare quotidianamente "Dacci oggi Mt 6:11.

Dio conosce già i nostri bisogni ha stabilito che li vuole esaudire ma lo farà attraverso i Suoi principi, fra cui uno è quello di chiedere in preghiera.

John Wesley una volta disse:Dio non fa nulla se non in risposta alla preghiera.

● Autorità in preghiera.

- Dio ha un Suo piano e il modo di realizzare quel piano.
- Condivide il Suo piano "volontà" con il Suo popolo attraverso la Sua parola profetica, una rivelazione delle scritture.

Fa questo attraverso la preghiera per portare nel naturale ciò che Dio ha detto nello Spirito e per lo Spirito.

Questo perché?

Non appena Dio ti mostra il Suo piano, il diavolo, si propone a prevenire quel piano e di conseguenza si entra in guerra.

- L'opera principale del diavolo e dei suoi emissari è quello di impedire
- che il Regno di Dio sia stabilito nelle nostre vite individuali e sulla terra.
- La chiesa come portatrice del Regno di Dio deve proclamare la Parola con autorità e
- fede fino a che non vediamo la manifestazione della Parola stessa.

La nostra autorità è riassunta in **Luca 10:19** quando Gesù disse ai suoi discepoli.

10:19 Ecco, io vi ho dato il potere di calpestare serpenti e scorpioni, e su tutta la potenza del nemico, e nulla potrà farvi del male.

Questa parola fa parte dell'autorità profetica che Gesù dette alla chiesa.

Noi abbiamo fede per pregare in accordo alla Sua Parola questo lo troviamo

1Giovanni 5:14 Questa è la sicurezza che abbiamo davanti a lui: se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce.

1Giovanni 5:15 E se sappiamo che egli ci esaudisce in qualunque cosa gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo chiesto.

La volontà di Dio l'ha trovi espressa nella Sua Parola.

● Perseverare nella preghiera

Gesù prima dell'ascensione saluto i Suoi discepoli

Atti 1:4 comandò loro che non si allontanassero da Gerusalemme, ma che aspettassero la promessa del Padre:

«Che, egli disse, voi avete udito da me.

Poi disse loro cosa avrebbe comportato quella promessa

Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra».

Questa è specificamente la Parola profetica, di ciò che Dio volesse fare per far nascere la Sua Chiesa sulla terra.

La risposta dei discepoli fu significativa, non tornarono alle proprie attività ma rimasero lì ad aspettare.

Il termine aspettare dal greco "rimanere con una aspettativa"

Atti 1:12 Allora essi ritornarono a Gerusalemme, dal monte chiamato dell'Oliveto, che è vicino a Gerusalemme quanto un cammin di sabato.

Atti 1:13 Rientrati in città, salirono nella sala di sopra, dove si trattenevano Pietro e Giacomo, Giovanni e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo d'Alfeo e Simone lo Zelota, e Giuda di Giacomo.

Atti 1:14 Tutti costoro perseveravano con una sola mente nella preghiera e supplica con le donne, con Maria, madre di Gesù, e con i fratelli di lui.

Notate!!! Tutti **perseveravano** "con una sola mente" nella preghiera.

1° pregarono concordi, questo denota lo stesso sentimento.

2° intercedettero nella preghiera e supplica, la supplica è una preghiera di grande fervore.

manifesta l'intensità di un sentimento di grande impeto, impulso, aspettarono finché la promessa avvenne.

Attraverso questa ubbidiente attesa, venne la potente effusione di Pentecoste che fece nascere la chiesa e cambiò il mondo per sempre.

- Questo è stato ed è ancora oggi, il fine della Pentecoste
- equipaggiare la chiesa per adempiere il mandato fino all'estremità della terra

Atti 2:1-4

Atti 2:1 Come giunse il giorno della Pentecoste, essi erano tutti riuniti con una sola mente nello stesso luogo.

Atti 2:2 E all'improvviso venne dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dove essi sedevano.

Atti 2:3 E apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano, e andarono a posarsi su ciascuno di loro.

Atti 2:4 Così furono tutti ripieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro di esprimersi.

- Cambiare il Mondo mettendolo sotto sopra

Atti 17:6 «Costoro, che hanno messo sottosopra il mondo, sono venuti anche qui,

Matteo 10:34 *Non pensate che io sia venuto a mettere pace sulla terra; non sono venuto a metter pace, ma spada.*

● Parola Profetica

Nel corso degli anni il Signore ha portato fino ai nostri giorni una parola di avvertimento o di rimprovero affinché gli intercessori potessero capire la disapprovazione di Dio e intercedere.

● Questo lo vediamo con Mosè nei numeri

Numeri 14:11 e il SIGNORE disse a Mosè: «Fino a quando mi disprezzerà questo popolo? Fino a quando non avranno fede in me dopo tutti i miracoli che ho fatti in mezzo a loro?»

Numeri 14:12 Io lo colpirò con la peste e lo distruggerò, ma farò di te una nazione più grande e più potente di esso».

Numeri 14:13 E Mosè disse al SIGNORE: «Ma lo verranno a sapere gli abitanti dell'Egitto, da cui tu hai fatto uscire questo popolo per la tua potenza,

Numeri 14:14 e la cosa sarà risaputa dagli abitanti di questo paese. Essi hanno udito che tu, o SIGNORE, sei in mezzo a questo popolo e gli apparirai faccia a faccia, che la tua nuvola si ferma sopra di loro e che cammini davanti a loro di giorno in una colonna di nuvola, e di notte in una colonna di fuoco.

Numeri 14:15 Ora, se fai perire questo popolo come un sol uomo, le nazioni che hanno udito la tua fama, diranno:

Numeri 14:16 "IL SIGNORE non è stato capace di far entrare questo popolo nel paese che aveva giurato di dargli, perciò li ha scannati nel deserto".

Numeri 14:18 "Il SIGNORE è lento all'ira e grande in bontà; egli perdonà l'iniquità e il peccato, ma non lascia impunito il colpevole e punisce l'iniquità dei padri sui figli, fino alla terza e alla quarta generazione".

Il Signore minacciò di abbandonare il popolo d'Israele e di suscitare un'altra nazione da quella discendenza.

in realtà Dio voleva che Mosè intercedesse altrimenti non lo avrebbe detto l'avrebbe fatto e basta.

Come intercedette Mosè?

I nemici diranno Dio non è stato capace di far entrare questo popolo nel paese che aveva giurato di dargli, perciò li distrusse nel deserto".

Numeri 14:18 "Il SIGNORE è lento all'ira e grande in bontà; egli perdonà l'iniquità e il peccato, ma non lascia impunito il colpevole e punisce l'iniquità dei padri sui figli, fino alla terza e alla quarta generazione".

Mosè riprese il vv 18 da Esodo

● **Esodo 34:6** Il SIGNORE passò davanti a lui, e gridò: «Il SIGNORE! il SIGNORE! il Dio

misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco in bontà e fedeltà,

Attraverso la preghiera, profeti come Mosè, Amos, Ezechiele, Daniele furono addestrati da Dio per mezzo dello S. Santo per intercedere per la nazione.

Periodi di risveglio seguivano i tempi di traviamento, lo stesso principio vale ancora oggi per la chiesa.

● Mosè

Durante il vagare nel deserto

Esodo 33:11 Or il SIGNORE parlava con Mosè faccia a faccia, come un uomo parla col proprio amico;

In questa posizione di favore Mosè intercedeva davanti a Dio per quel popolo dal collo duro.

Quando Mosè salì per ricevere le tavole della legge il popolo impaziente idolatrò facendo fare un vitello d'oro.

Esodo 32:1 Il popolo vide che Mosè tardava a scendere dal monte; allora si radunò intorno ad Aaronne e gli disse: «Facci un dio che vada davanti a noi; poiché quel Mosè, l'uomo che ci ha fatti uscire dal paese d'Egitto, non sappiamo che fine abbia fatto».

Esodo 32:2 E Aaronne rispose loro: «Staccate gli anelli d' oro che sono agli orecchi delle vostre mogli, dei vostri figli e delle vostre figlie, e portatemeli».

Mosè dovette intercedere ancora per fare desistere il Signore dal distruggere il popolo,
Es 33; De 32:11-13; De 9:25-29.

Genesi 18:17 Il SIGNORE disse: «Dovrei forse nascondere ad Abraamo quanto sto per fare,

Dio si apprestò a rivelare ad Abramo che stava per distruggere Sodoma.

● Amos

Amos è un'altro intercessore profetico che cambiò il corso della storia.

Amos come Daniele si appellò alla misericordia di Dio.

Dio dette ad Amos due visioni di giudizio imminenti su Israele, dopo di che Amos supplicò.

Amos 7:1 Ecco ciò che mi fece vedere il Signore, l' Eterno: egli formava cavallette, quando iniziava a crescere la seconda erba; ed ecco, la seconda erba veniva dopo la falciatura del re.

Amos 7:2 Quando esse ebbero finito di divorare l' erba della terra io dissi: «Signore, Eterno deh perdona. Come potrebbe durare Giacobbe, dato che è piccolo?».

Amos 7:3 L' Eterno si pentì di questo: «Ciò non avverrà», disse l' Eterno.
Amos 7:4 Ecco ciò che mi fece vedere il Signore, l' Eterno: il Signore, l' Eterno, proclamava di voler difendere la sua causa col fuoco; e il fuoco divorò il grande abisso e divorò una parte del paese.
Amos 7:5 Allora io dissi: «Signore, Eterno, deh, cessa. Come potrebbe durare Giacobbe, dato che è piccolo?».
Amos 7:6 L' Eterno si pentì di questo: «Neppure questo avverrà», disse il Signore, l' Eterno.

● Ezechielle

Circa mille anni dopo Mosè, Dio parlò attraverso Ezechiele dicendo:

Ezechiele 22:30 Io ho cercato fra loro qualcuno che riparasse il muro e stesse sulla breccia davanti a me in favore del paese, perché io non lo distruggessi; ma non l' ho trovato.

Ezechiele 22:31 Perciò, io riverserò su di loro il mio sdegno; io li consumerò con il fuoco della mia ira e farò ricadere sul loro capo la loro condotta, dice DIO, il Signore».

Dio guarda che ci sia sempre qualcuno che sta sulla breccia

● Giona

Giona invece di portare il messaggio di Dio a Ninive cercò di esimersi scappando via
Giona 1:3

Ma vediamo Giona, dentro la pancia di questo grande pesce come si appella alla misericordia di Dio.

Giona 2:2 Dal ventre del pesce Giona pregò il SIGNORE, il suo Dio, e disse:

Giona 2:3 «Io ho gridato al SIGNORE, dal fondo della mia angoscia, ed egli mi ha risposto; dalla profondità del soggiorno dei morti ho gridato e tu hai udito la mia voce.

Giona 2:4 Tu mi hai gettato nell' abisso, nel cuore del mare; la corrente mi ha circondato, tutte le tue onde e tutti i tuoi flutti mi hanno travolto.

Giona 2:5 Io dicevo: "Sono cacciato lontano dal tuo sguardo! Come potrei vedere ancora il tuo tempio santo?"

Giona 2:6 Le acque mi hanno sommerso; l' abisso mi ha inghiottito; le alghe si sono attorcigliate alla mia testa.

Giona 2:7 Sono sprofondato fino alle radici dei monti; la terra ha chiuso le sue sbarre su di me per sempre; ma tu mi hai fatto risalire dalla fossa, o SIGNORE, mio Dio!

Giona 2:8 Quando la vita veniva meno in me, io mi sono ricordato del SIGNORE e la mia preghiera è giunta fino a te, nel tuo tempio santo.

Tutte le referenze bibliche citate in questa preghiera sono estratte dai salmi

tutte le tue onde e tutti i tuoi flutti mi hanno travolto Sl 42:7.

● Cosa dice Dio della Sua Parola.

La parola di Dio non è né statica, né storica

● Ebrei 4:12 Infatti la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a

dividere l' anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore.

Isaia 46:10 Io annunzio la fine sin dal principio, molto tempo prima dico le cose non ancora avvenute; io dico: Il mio piano sussisterà, e metterò a effetto tutta la mia volontà;

Da sempre in tutta la storia Dio ha rivelato avvenimenti prima ancora che questi si verificassero.

Ancora oggi Dio nel Suo cuore a stabilito di realizzare tutti i Suoi disegni.

● **Isaia 55:11 così è della mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non torna a me a vuoto, senza aver compiuto ciò che io voglio e condotto a buon fine ciò per cui l' ho mandata.**

Perché Dio vigila sulla Sua Parola per mandarla ad effetto Gr 1:12.

Daniele era un uomo che comprese a pieno la Parola di Dio, Nonostante Israele fosse sotto il dominio Babilonese per settanta anni.

Daniele era consapevole di ciò che Dio aveva detto riguardo la restaurazione d'Israele.

- Daniele 9:2 il primo anno del suo regno, io, Daniele, meditando sui libri, vidi che il numero degli anni di cui il SIGNORE aveva parlato al profeta Geremia e durante i quali Gerusalemme doveva essere in rovina, era di settant' anni.
- Daniele, meditando i libri del profeta Geremia comprese che la liberazione del popolo era vicina e pregò così: Daniele 9:4-19.

Daniele 9:3 Volsi perciò la mia faccia verso Dio, il Signore, per dispormi alla preghiera e alle suppliche, con digiuno, con sacco e cenere.

Daniele 9:4 Feci la mia preghiera e la mia confessione al SIGNORE, al mio Dio, e dissi: «O Signore, Dio grande e tremendo, che mantieni il patto e serbi la misericordia verso quelli che ti amano e osservano i tuoi comandamenti!

Daniele 9:5 Noi abbiamo peccato, ci siamo comportati iniquamente, abbiamo operato malvagiamente, ci siamo ribellati e ci siamo allontanati dai tuoi comandamenti e dalle tue prescrizioni.

- Daniele si umiliò in prima persona davanti a Dio, confessò il proprio peccato e il peccato del popolo e chiese al signore di adempiere le Sue promesse relative ad Israele.

Le supplice di Daniele facevano appello alla misericordia, alla giustizia e alla santità di Dio.

- Mentre Daniele pregava l'angelo Gabriele mandato da Dio allora dell'offerta della sera
- andò a dire a Daniele che era molto amato
- Includendo la metafora delle settanta settimane, ciascuna di queste settimane rappresentava sette anni.
- Questo e ciò fa la Parola di Dio nella nostra bocca, siccome è una spada a doppio taglio
Ebrei 4:12
- ha la capacità di recidere le funi degli empi
Sl 129:4. e abbatte ogni fortezza 2Co 10:4
- Guarisce Salmo 107:20 libera i prigionieri
Gv 8:32

La parola di Dio ha potenza creatrice e rigenerativa

Ebrei 11:3 Per fede intendiamo che l'universo è stato formato per mezzo della parola di Dio, sì che le cose che si vedono non vennero all'esistenza da cose apparenti.

Il salmista 119:89 dice: Per sempre, o Eterno, la tua parola è stabile nei cieli.

Come intercessori abbiamo bisogno di dichiarare nei luoghi celesti e accordarci con quello che Dio dice nella Sua Parola.

- **Giobbe 22:28 Deciderai una cosa e ti riuscirà, e sul tuo cammino splenderà la luce.**

È di assoluta importanza quando preghiamo proclamare i decreti profetici.

Ma cosa è un decreto profetico?

- **Giobbe 22:28 Deciderai, decreterai una cosa e ti riuscirà, e sul tuo cammino splenderà la luce.**

Decretare: deliberare, sancire

Il termine decretare viene dalla radice ebraica "gazar".

Significa dividere, tagliare, strappare con violenza, come un boscaiolo con l'ascia fa un sentiero nel bosco.

I decreti profetici hanno la potenza di tagliare le cose che non vengono da Dio nella nostra vita creando un sentiero divino nella nostra vita.

I decreti profetici sono parole ripieni di fede basate sulla parola di Dio.

● Abramo e Isacco.

Genesi 22:7 Isacco parlò ad Abraamo suo padre e disse: «Padre mio!» Abraamo rispose: «Eccomi qui, figlio mio». E Isacco: «Ecco il fuoco e la legna; ma dov' è l' agnello per l' olocausto?»

Genesi 22:8 Abraamo rispose: «Figlio mio, Dio stesso si provvederà l' agnello per l' olocausto». E proseguirono tutti e due insieme.

Abramo non rispose ad Isacco sulla base della circostanza attuale,

«Ecco il fuoco e la legna; ma dov' è l' agnello per l' olocausto?»

Abramo rispose in fede basandosi sull'esito della situazione.

Abramo parlò in fede non disse mai figlio mio sto per ucciderti, disse invece:

«Figlio mio, Dio stesso si provvederà l' agnello per l' olocausto». E proseguirono tutti e due insieme.

- Abramo salì sul monte preparò l'altare, la legna proclamando i decreti di Dio

Commentare la fede di Abramo quando generò Isacco.

Genesi 16:2 Sarai disse ad Abramo: «Ecco, il SIGNORE mi ha fatta sterile; ti prego, va' dalla mia serva; forse avrò figli da lei».

E Abramo Genesi 15:2 Abramo disse: «Dio, SIGNORE, che mi darai? Poiché io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Eliezer di Damasco».

Genesi 15:3 E Abramo soggiunse: «Tu non mi hai dato discendenza; ecco, uno schiavo nato in casa mia sarà mio erede». ascolto alla voce di Sarai.

Eliezer figlio dell'intendente, amministratore di Abramo, infatti il testo origina dice così: Figlio del possesso della mia casa.

Dio ha sempre voluto che l'uomo fosse una voce profetica sulla terra.

La parola di Dio è creativa, chiama all'esistenza le cose che non sono come se fossero.

Perché Dio è potente da farla esistere.

Dio vuole che il Suo popolo la chiesa sia la sua voce sulla terra dobbiamo proclamare le decisioni del concilio della divina Trinità.

- **Giobbe 22:28** *Deciderai, decreterai una cosa e ti riuscirà, e sul tuo cammino splenderà la luce.*

Dobbiamo proclamare i decreti spirituali sull'autorità del governo di Dio sulla terra

- **Matteo 16:18** *E anch' io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell' Ade non la potranno vincere*

Matteo 16:19 Io ti darò le chiavi del regno dei cieli; tutto ciò che legherai in terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai in terra sarà sciolto nei cieli».

La stessa espressione è registrata in Matteo 18:18 Io vi dico in verità che tutte le cose che legherete sulla terra, saranno legate nel cielo; e tutte le cose che scioglierete sulla terra, saranno sciolte nel cielo.

La scrittura dichiara espressamente che Gesù ci ha dato il potere di legare e sciogliere l'opera malvagia di satana qui sulla terra.

Gesù disse una cosa molto importante e singolare

- **Matteo 16:18** *E anch' io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell' Ade non la potranno vincere*

In altre parole alla chiesa è stata data completa autorità sulle "porte dell'inferno"

- Le porte dell'Ades non la potranno vincere si traduce con "le potenze delle regioni infernali non prevarranno.
- Prevalere: ottenere una posizione di supremazia, di potere, imporsi.

Nessun potere potrà mai imporsi al di sopra del potere di Cristo Gesù il Signore.

Colossei 1:16 poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Colossei 1:17 Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui.

Gesù non solo esisteva prima della creazione ma tutte le cose sussistono in Lui, Gesù li controlla e li domina.

La chiesa è raffigurata da Gesù come una potenza militante, costante, che partecipa attivamente.

Noi non possiamo rendere inoperoso, inattivo ciò che Dio rese attivo attraverso il sacrificio di Cristo.

Commentare.

Noi con il peccato avevamo reso in attiva l'autorità il dominio Che Dio dette all'uomo.

Ma Cristo attraverso la Sua morte e risurrezione a ristabilito il ruolo della chiesa.

Niente e nessuno potrà fermare la chiesa il diavolo non potrà fermare la chiesa.

Quel poco di potere del quale il diavolo si avvale siamo noi a darglielo con il nostro modo di agire e soprattutto quando confessiamo negativamente.

Quando distorciamo la **Parola** con frase negative del tipo:

Matteo 16:19 Io ti darò "le chiavi del regno dei cieli";

● La parola greca corrispondente "Regno" in questo contesto è "Basilea" che significava "governare".

Questa è la promessa di Dio per la chiesa.

Quelli che erediteranno il regno di Dio governneranno con Cristo **Ro 5:17**

Romani 5:17 Infatti, se per la trasgressione di uno solo la morte ha regnato a causa di quell' uno, tanto più quelli che ricevono l' abbondanza della grazia e del dono della giustizia, regneranno nella vita per mezzo di quell' uno che è Gesù Cristo.

Il regno di Dio non è tanto un posto dove stare è **uno stato** d'essere, un luogo di governo e di potenza.

1Corinzi 2:13 e noi ne parliamo non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito, adattando parole spirituali a cose spirituali.